
Puoi leggere questo articolo online a questo indirizzo:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/4/13/industria-istat-a-febbraio-produzione-in-aumento-dello-02-su-base-mensile-giu-dello-06-su-quella-annuale/>

Industria: Istat, a febbraio produzione in aumento dello 0,2% su base mensile, giù dello 0,6% su quella annuale

13 Aprile 2021

A febbraio 2021 si stima che l'indice destagionalizzato della produzione industriale aumenti dello 0,2% rispetto a gennaio. Nella media del trimestre dicembre-febbraio il livello della produzione cresce dello 0,6% rispetto ai tre mesi precedenti. Lo rende noto oggi l'Istat diffondendo i dati sulla "Produzione industriale" a febbraio 2021. "A febbraio la dinamica congiunturale della produzione industriale è ancora positiva dopo la crescita dei due mesi precedenti", spiega l'Istat, aggiungendo che "anche nella media degli ultimi tre mesi la dinamica congiunturale risulta favorevole". L'indice destagionalizzato mensile cresce su base congiunturale per i beni di consumo (+2,6%); mentre diminuisce per l'energia (-2,0%), i beni strumentali (-1,7%) e i beni intermedi (-0,5%). "Corretto per gli effetti di calendario, a febbraio 2021 - prosegue l'Istituto nazionale di statistica - l'indice complessivo diminuisce in termini tendenziali dello 0,6% (i giorni lavorativi di calendario sono stati 20, come a febbraio 2020). Si registra un incremento tendenziale solo per i beni intermedi (+2,1%). I restanti comparti, viceversa, mostrano flessioni, con un calo marcato per l'energia (-6,2%) e i beni strumentali (-4,3%) e meno accentuato per i beni di consumo (-1,9%)". Stando ai dati diffusi, i settori di attività economica che registrano i maggiori incrementi tendenziali sono la fabbricazione di apparecchiature elettriche (+8,5%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica (+4,6%) e la fabbricazione di prodotti chimici (+3,5%). Viceversa, le flessioni maggiori si registrano nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-26,2%), nelle attività estrattive (-15,9%) e nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-13,7%).

Alberto Baviera